

→ **I nuovi dati** della Banca d'Italia, che aggiorna anche le statistiche sulle entrate tributarie

→ **Tremonti:** «I numeri prima della politica. Fatto il piano di stabilità, via a quello dello sviluppo»

Dopo la disoccupazione è da record anche il debito

Nuovo record storico per il debito pubblico, che nel mese di agosto ha toccato quota 1.843 miliardi di euro. Lo dice Bankitalia. Intanto in attesa del voto sul ddl stabilità il ministro Tremonti parla di sviluppo.

MARCO TEDESCHI

MILANO
economia@unita.it

Il debito pubblico italiano nel mese di agosto è salito a 1.843 miliardi, nuovo massimo storico, rispetto ai

1.760,437 miliardi registrati nello stesso mese dello scorso anno.

A segnalarlo è la Banca d'Italia, che aggiorna anche le statistiche sulle entrate tributarie di cassa dei primi otto mesi del 2010. Secondo Palazzo Koch sarebbero di 244,263 miliardi di euro, in calo del 2,67% sull'analogo periodo del 2009, malgrado il recupero del 2,1% di agosto. L'andamento delle entrate fornito da Via Nazionale diverge, per il metodo di calcolo, dal -2,4% segnalato dal Tesoro sempre ieri. In questi giorni sui numeri, in particolare su quelli le-

gati alla disoccupazione, le divergenze tra le rilevazioni del ministero di via Venti Settembre e quelle di Bankitalia hanno portato all'ennesimo scontro tra Giulio Tremonti e il governatore Mario Draghi. Ieri ha provato a fare da mediatrice la presidente di Confindustria Emma Marcegaglia, intervenuta a Prato al XII Forum della Piccola industria. «Il dato della disoccupazione è all'8,2% - ha detto la leader degli industriali - Se poi inseriamo la Cig e i cosiddetti scoraggiati arriviamo a quel tasso (quello indicato da Bankitalia, oltre l'11%, ndr).

Però - ha aggiunto - in tutti i Paesi è l'Istituto di statistica nazionale che dà i dati. Per noi il dato ufficiale sulla disoccupazione è all'8,2%».

IL PIANO DI SVILUPPO

E con le cifre c'è poco da scherzare, soprattutto quando si licenzia il ddl stabilità sul quale il governo è pronto a mettere la fiducia. Lo ha ricordato ieri da Cernobbio, dove si è tenuto il Forum di Coldiretti, Giulio Tremonti. «Abbiamo fatto un piano di stabilità e ora dobbiamo fare il piano di sviluppo. Ma questo deve essere scritto in inglese con i numeri veri, non inventati». Per Tremonti i tempi sono cambiati: «Una volta la politica veniva prima dei numeri, oggi sono i numeri che fanno la politica. Quante volte - ha concluso - mi sono sentito dire in passato: "reperisci le risorse". È una formula che non fa più parte del repertorio non solo italiano». ♦



UN GIORNO POTREMO DIRE CHI CI HA FINANZIATO: VOI.

**L'UNITÀ ON-LINE:
1 ANNO A SOLO 100 €!**

Tutti i giorni su web, iPhone e ora anche su iPad: notizie alla luce del sole.

U info 02.66505065 (ore 9/14) www.unita.it/abbonati